

**Denominazione del Corso di Studio :** Scienze e Tecniche Psicologiche  
**Classe :** L24  
**Sede :** Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione  
**Primo anno accademico di attivazione:** 2009/2010

**Gruppo di Riesame**

Componenti obbligatori

Prof. Giuseppe Mininni (Coordinatore del CdS, docente del corso di studi e responsabile del Riesame)

Sig.ra Raffaella Ribatti (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Dr.ssa Amelia Manuti (Docente del CdS, Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS, referente della commissione paritetica)

Prof. Giulio Lancioni (Docente del CdS)

Dr.ssa Cecilia Raguseo (Tecnico Amministrativo)

Dr.ssa Ilaria Columbo (Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre gli studenti Francesca la Ghezza e Saba di Vittorio che hanno suggerito un miglioramento dell'assetto organizzativo del corso, in relazione agli spazi ed ai laboratori che richiedono una formazione più pratica e mirata. Gli studenti propongono una maggiore attenzione a questo aspetto della formazione e dunque all'ampliamento delle attività di laboratorio (es., analisi dei dati). Un aspetto importante emerso è relativo al maggiore contatto tra formazione e mondo del lavoro. In tale ottica rientra la proposta di implementare l'offerta di seminari e workshop orientati a mostrare attraverso testimonianze l'aspetto applicativo del sapere psicologico che poi si può ulteriormente sviluppare nel percorso magistrale (scuole, centri per persone con disabilità, sistema giudiziario, impresa, ecc.).

Il gruppo di riesame si è riunito per analizzare le esigenze emerse dalla consultazione con gli studenti e per rispondere alle richieste di questo rapporto operando come segue. In data 15/01/2015 il gruppo ha preso in analisi la documentazione da presentare per la compilazione del rapporto, considerando e discutendo assieme agli studenti interpellati le criticità e gli aspetti positivi del corso di studi. In data 19/01/2015 sono state proposte e discusse le possibili azioni correttive per il miglioramento del corso di studi.

Il rapporto di riesame è stato poi approvato in consigli di corso di studi il 26/01/2015 convocato alle 10,00 presso la stanza riunioni n. 2 del Dipartimento. Il gruppo di riesame ha illustrato l'esito dell'analisi e delle proposte formulate già in accordo con la commissione paritetica. In particolare è stata discussa l'esigenza di inserire nel piano di studi delle attività più laboratoriali orientate ad aiutare gli studenti a sviluppare competenze operative. E' stato inoltre discussa la necessità di armonizzare i contenuti della formazione comparando i programmi di studi. A questo proposito, considerata la difficoltà di inserire laboratori nel piano di studi, il consiglio ha deliberato di integrare l'attività didattica frontale prevista dai corsi con attività esercitative e laboratoriali. Infine, in relazione all'esigenza di una più armonica programmazione dei contenuti formativi il consiglio ha deliberato di organizzare un'assemblea aperta invitando i docenti afferenti il corso triennale ed i due corsi magistrali in Psicologia (Psicologia Clinica ed il curriculum in Psicologia delle Risorse Umane della LM interclasse in Formazione e Gestione delle Risorse Umane) per prendere in esame insegnamento per insegnamento e verificare contenuti ed obiettivi formativi. Il consiglio si è concluso alle ore 10,45.

**I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio****1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS****1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI****Obiettivo n. 1: aumentare la visibilità (interna ed esterna) del servizio di orientamento e tutorato****Azioni intraprese ed Esiti:**

- realizzazione di materiale informativo, attivazione pagina facebook ed email dedicata ;
- presentazione presso i corsi di laurea dei servizi offerti dallo sportello al fine di ampliare il potenziale bacino di utenti;
- partecipazione alle giornate di
- realizzazione di incontri periodici con gli studenti già iscritti (realizzazione della giornata della matricola)
- realizzazione di iniziative a supporto degli studenti delle scuole medie superiori (Open day, Campus orienta e salone dello studente, partecipazione alle giornate di orientamento organizzate dall'ateneo a settembre 2014);
- mappatura dei bisogni degli studenti iscritti (I e II ciclo): realizzazione di una ricerca i cui esiti sono pubblicati nel volume a cura di Rossini, V., Manuti, A, Gemma, C., (2014). Vivere l'Università. Così sono studente. Pensa Multimedia: Lecce;

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

- la programmazione delle attività di orientamento e tutorato per l'anno 2014-2015 prevede come sempre l'organizzazione e la partecipazione del servizio alle iniziative di ateneo quali ad esempio l'Orientamento consapevole (ciclo di seminari di 30 ore destinati alle scuole superiori per introdurre gli studenti agli ambiti disciplinari del corso di studio) e la settimana dell'orientamento che si svolgerà al campus dal 9 al 13 settembre 2015 con lo scopo di informare circa l'offerta formativa del Cds oltre che eventi interni al dipartimento come gli open day dedicati, i laboratori di supporto alle competenze trasversali e la giornata della matricola. Per tutte queste attività è coinvolto il gruppo di lavoro "Orientamento, Tutorato, placement" del dipartimento e si attende la stipula dei contratti di tutorato didattico affidati ai cds.

**Obiettivo n. 2: migliorare la comunicazione interna e dunque il grado di conoscenza dell'andamento delle carriere degli studenti (fuoricorso e inattivi)****Azioni intraprese ed Esiti:**

- Monitoraggio delle carriere attraverso la creazione di un gruppo di lavoro interno al dipartimento che interagisce con le segreterie didattiche e collabora alla raccolta di informazioni utili a programmare azioni correttive coerenti;
- Programmazione ed erogazione di corsi di recupero per studenti con difficoltà, Mappatura degli insegnamenti più difficili da sostenere per gli studenti ed attivazione di laboratori a supporto della preparazione dell'esame e dell'organizzazione dello studio;
- Analisi delle motivazioni, realizzazione di focus group con studenti inattivi da lungo tempo per ricostruire le motivazioni della difficoltà nello studio;

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

- Il monitoraggio e l'analisi delle motivazioni degli studenti fuori corso ed inattivi è stata portata avanti dal GdL Orientamento e Tutorato del Dipartimento. I laboratori di supporto allo studio sono stati attivati nel settembre 2014 ed hanno portato alla riduzione del numero di studenti che dovevano ancora superare l'esame considerato più difficile per ciascun corso di laurea. Nello specifico del corso di studi in Scienze e Tecniche Psicologiche "Statistica per la ricerca psicosociale".

**1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

L'analisi dei dati forniti dalle banche dati d'ateneo in relazione all'ingresso mostrano un andamento costante in merito alle immatricolazioni. In particolare in relazione al numero di iscritti al primo anno i dati rilevati nell'a.a. 2010/11 mostrano il passaggio da 249 studenti a 242 nel 2011/12 a 241 nel 2012/2013 ed infine a 248 iscritti nel 2013/2014. Dunque la variazione percentuale che si registra è minima. Questo trend è confermato anche in relazione agli immatricolati al primo anno o anni successivi nel 2010/11 (242) con una leggera flessione nel passaggio agli anni accademici successivi sino ad arrivare a 238 per l'a.a. 2013/2014. Degli iscritti al primo anno, la maggior parte degli studenti risiede nello stesso comune (18,1% degli studenti nell'a.a. 2013/2014) o in un diverso comune della stessa provincia (14,2% nell'a.a. 2013/2014). Anche questa distribuzione è confermata nella lettura trasversale dei dati a partire dall'a.a. 2010/2011. In relazione al titolo di studi superiore conseguito, gli studenti del corso di laurea provengono per la maggior parte da studi liceali (85,1%, nell'aa 2010/2011, 86% nell'a.a. 2011/2012, 91,3% nell'a.a. 2012/13 e 85,5% nell'a.a. 2013/14) ed hanno ottenuto la maturità in gran parte con un voto di diploma che oscilla tra 80 e 99 (56,6% nell'a.a. 200/2011, 61,6% nell'a.a. 2011/2012, 63,1% nell'a.a. 2012/2013, 69,8% nell'a.a. 2013/2014).

Considerando i dati relativi agli iscritti in corso e fuori corso si registra purtroppo un lieve aumento della percentuale dei fuori corso a partire dall'a.a. 2010/11. La percentuale dei fuori corso è passata dal 13,7% nell'a.a. 2012/13 al 17,2% nell'a.a. 2013/14.

Considerando la coorte 2012/13 relativamente al primo anno di corso è possibile notare come la media dei voti degli esami superati fino al 31 dicembre 2013 sia pari a 25,3 con un tasso di superamento esami del 61,2%. Di questi, la percentuale più alta di studenti (40,3%) ha superato gli esami con un voto tra 24 e 27. I dati forniti dal presidio di Qualità del CSI consentono inoltre di rilevare come la media dei CFU per immatricolato sino al 31 dicembre 2013 sia pari a 44,4 e più della metà degli studenti iscritti (61,6%) abbia acquisito oltre 40 CFU.

Infine in relazione agli studenti iscritti negli anni accademici 2010-11/2011-12 e 2012-13 che hanno partecipato al programma di mobilità internazionale Erasmus, il numero è cresciuto da 1 nel primo anno indagato a 3 nei seguenti, mostrando un trend in crescita.

I dati non evidenziano particolari problematiche in relazione all'organizzazione del CdS nè tanto meno in relazione ai saperi richiesti dagli studenti in ingresso. Il dato relativo alla partecipazione al programma Erasmus evidenzia la scarsa pubblicizzazione dell'opportunità tra gli studenti.

### 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 1: Aumentare la visibilità del programma Erasmus tra i colleghi e tra gli studenti, migliorando la comunicazione sulle modalità di partecipazione e sulle opportunità ad esso connesse**

**Azioni da intraprendere:**

- promuovere incontri informativi con gli studenti per rendere note le finalità e le modalità di partecipazione
- potenziare la comunicazione via web con gli studenti attraverso il sito di dipartimento
- utilizzare la testimonianza di studenti che hanno già usufruito del programma per sensibilizzare i colleghi alla partecipazione

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Per questo obiettivo il Cds può avvalersi dell'aiuto del gruppo di lavoro "Internazionalizzazione" del Dipartimento assieme al gruppo di lavoro "Orientamento, Tutorato e Placement". Già durante questo anno accademico sono state organizzate giornate informative dedicate agli studenti circa le possibilità di studio e ricerca all'estero in collaborazione con i servizi di ateneo.

## L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**Obiettivo n.1:**

**Rendere più accessibili le informazioni relative alla carriera universitaria (p.e. tempistica e modulistica per l'esame di laurea o per il tirocinio).**

**Azioni intraprese ed Esiti:**

- Realizzazione di un nuovo sito che sia più rispondente alle esigenze diversificate dell'utenza attraverso la consultazione dei bisogni degli utenti

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

- inserimento sul sito delle informazioni e della modulistica utile alle varie esigenze dello studente

**Obiettivo n. 2**

**Rendere maggiormente visibili le esperienze pratiche di tipo laboratoriale o esperienziale. Limitare la disomogeneità dei crediti di laboratori/tirocini nei diversi corsi di studio dell'offerta formativa e mancanza di criteri comuni di convalida delle esperienze lavorativo---professionali**

**Azioni ancora da intraprendere:**

- Omogeneizzare il numero dei crediti e delle collocazioni ordinali delle attività pratiche (di tirocinio o laboratorio);
- Realizzare una declaratoria dei criteri di convalida dell'esperienza personale, del servizio civile, dell'attività lavorativa ai fini del loro riconoscimento;
- Implementare i contenuti dello spazio web destinato alle attività pratiche (tirocinio e/o laboratori) per rendere chiari al fruitore le tipologie, i significati e le funzioni.

Queste azioni sono ancora in fase di realizzazione vista la necessità di riformulare l'offerta formativa per il prossimo triennio.

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

L'analisi dell'esperienza dello studente è stata resa possibile dal confronto in seno alla commissione paritetica e dalla lettura dei questionari di valutazione della qualità della didattica (a.a.2013/14) (Fonte: Presidio Qualità d'Ateneo). Entrambe le fonti hanno fornito informazioni utili per l'analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare nell'organizzazione e funzionamento del CdS.

L'analisi del report aggregato della valutazione della didattica erogata nel primo semestre dell'a.a. considerato rivela alti punteggi di soddisfazione (punteggi aggregati 3 e 4 su scala a quattro passi), in riferimento alle tre aree indagate, ovvero l'insegnamento, la docenza e l'interesse dello studente. In particolare, l'area insegnamento considera le percentuali di soddisfazione in relazione alle conoscenze preliminari possedute dagli studenti ed utili alla comprensione degli argomenti previsti dal programma di esame (74,4%), al carico di studio in relazione ai crediti assegnati (77,6%), al materiale didattico messo a disposizione per lo studio (87,8%) ed alla chiarezza delle modalità d'esame (83,8%). L'area docenza considera invece la soddisfazione relativa al rispetto degli orari di

lezione (95,5%), alla capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina (84,4%), alla chiarezza del docente (88,1%), all'utilità delle attività didattiche integrative in aula (82%), alla coerenza tra le lezioni e quanto dichiarato sul sito web (93,4%), alla facilità di reperire il docente durante il ricevimento (88,9%). Infine l'area interesse verso la disciplina mostra un'alta percentuale relativamente al grado di motivazione verso le discipline proposte (85%).

L'area del questionario suggerimenti indica ulteriori punti di forza e debolezza. Considerando sia gli studenti frequentanti (con una frequenza maggiore del 50% delle lezioni) che non frequentanti (ovvero con una percentuale di frequenza inferiore al 50% delle lezioni) i dati indicano che il 31,4% suggerisce di alleggerire il carico didattico complessivo, il 22,3% di aumentare le attività di supporto didattico, il 23,3% di fornire più conoscenze di base, il 23,6% di eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti, il 12,6% di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti, il 22,8% di migliorare la qualità del materiale didattico fornito, il 18,5% di fornire tale materiale in anticipo ed infine il 24,1% di inserire prove didattiche intermedie. Solo l'1,9 dei rispondenti indica di prevedere lezioni serali.

Il 55,1% degli studenti è molto soddisfatto del proprio percorso di studio e il 66,7% è molto soddisfatto dei propri docenti. Il giudizio sulle aule e sugli spazi è meno positivo, in quanto solo il 14,6% ritiene che le aule siano adeguate e il 31,8% ritiene che la disponibilità di postazioni informatiche sia di fatto decisamente inadeguata. Il servizio biblioteche (prestito, consultazione orari) è ritenuto nel complesso soddisfacente (64,1%).

In relazione a questo ultimo dato come già indicato dalla commissione paritetica il trasferimento alla nuova sede del Palazzo Chiaia Napolitano dovrebbe dar risposta a tali esigenze ed offrire di spazi ad hoc per lo studio, la ricerca e per la didattica non solo di tipo frontale ma anche e soprattutto per la didattica interattiva.

## 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 1: maggiore coordinamento tra i docenti di corsi affini relativamente ai contenuti del corso per evitare sovrapposizioni**

**Azioni da intraprendere:**

- maggiore comunicazione interna tra docenti relativamente alla programmazione dei contenuti

**Obiettivo n. 2: maggiore attenzione allo sviluppo non solo di conoscenze teoriche ma anche di abilità pratiche tipiche della professione psicologica**

**Azioni da intraprendere:**

- maggiore bilanciamento tra contenuti teorici e sviluppo di competenze operative e un potenziamento della biblioteca dei test del dipartimento che consenta una maggiore fruibilità degli strumenti "più costosi" quali, ad esempio, alcune dei reattivi psicologici più utilizzati nella pratica professionale.

**Obiettivo n. 3: maggiore trasparenza sulle modalità di valutazione delle prove scritte previste per alcuni insegnamenti**

**Azioni da intraprendere:**

- definire una declaratoria, chiare indicazioni e linee guida per il superamento di tali prove soprattutto a vantaggio di studenti lavoratori e non frequentanti

**Obiettivo n. 4: maggiore coinvolgimento degli studenti nella vita scientifica del dipartimento**

**Azioni da intraprendere:**

- maggiore coinvolgimento degli studenti in attività formative a latere dei corsi, come ad esempio partecipazione a seminari, convegni, giornate di studio tematiche organizzate in seno al Dipartimento.
- potenziamento dell'attività di comunicazione e di sensibilizzazione riguardo alle iniziative formative realizzate dai docenti del Dipartimento.

**Modalità, risorse, responsabilità**

Per tutti gli obiettivi indicati si intende sensibilizzare la commissione paritetica a farsi portavoce dei bisogni degli studenti presso la giunta ed il consiglio di cds ed a coinvolgere attivamente gli studenti, assieme ai responsabili del gruppo di lavoro orientamento e tutorato, nella programmazione di azioni ed iniziative volte a raggiungere tali traguardi.

## 3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**Obiettivo n. 1: Scarsa attenzione al processo di internazionalizzazione**

**Azioni intraprese ed Esiti:**

- creazione di un gruppo di lavoro per il monitoraggio del processo di internazionalizzazione oltre che in vista del nuovo programma europeo 2014-2020 Erasmus for all.

- pubblicazione dei programmi didattici degli insegnamenti in lingua inglese

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

- Diffusione a cura del gruppo di lavoro Internazionalizzazione delle opportunità formative previste dal programma europeo 2014-2020 Erasmus for all presso il corso di studio

**Obiettivo n. 2: potenziare e stabilizzare la rete di rapporti con strutture/enti del territorio rilevanti per la formazione specialistica degli studenti e per l'accompagnamento al mondo del lavoro**

**Azioni intraprese ed Esiti:**

- ampliamento delle convenzioni con enti ed organizzazioni del territorio significative per l'accompagnamento degli studenti al mondo del lavoro
- implementazione della rete tra i servizi di orientamento, tutorato e placement di dipartimento e quelli di ateneo attraverso la partecipazione al CAOT (Commissione d'Ateneo per l'Orientamento ed il Tutorato)

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

- organizzazione di giornate di studio volte a coinvolgere organizzazioni del territorio interessate alle figure professionali in uscita dal corso di studi

**Azione da intraprendere:**

- realizzazione della presentazione del dipartimento e diffusione online dell'archivio progetti ed iniziative/esperienze del Dipartimento;
- costituzione di un gruppo di lavoro dedicato ai rapporti del Dipartimento con il territorio

**3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

L'analisi fornita dal Presidio di Qualità d'Ateneo e dal rapporto Alma laurea mostrano come il totale dei laureati per il Cds di Scienze e Tecniche Psicologiche sia pari a 81 nel 2011, 135 nel 2012 e 195 nel 2013. La percentuale di donne laureate è tendenzialmente più alta degli uomini (88,9% nel 2011, 84,5% nel 2012 e 88,7% nel 2013 contro l'11,1%, il 15,5% e l'11,3%). Crescono i laureati fuori corso che sono rispettivamente 32 nel 2012 e diventano 54 nel 2013 in entrambi i casi fuori corso di un anno. La distribuzione dei fuori corso per genere conferma il trend che vede comunque più numerose le donne già nei dati di iscrizione. Il voto di laurea mostra un trend altalenante nel passaggio dal 2011 al 2013 sebbene si attesta su voti piuttosto alti (104,1 in media). Nel 2011 il 13,6% degli studenti ha ottenuto un voto di laurea minore di 100, il 67% tra 100 e 109 ed il 18,5% tra 100 e 100 e lode. Nel 2012 il 15,6% ha conseguito la laurea con una votazione inferiore a 100, il 74,1% con un voto tra 100 e 109 ed il 10,4% con un voto tra 100 e 100 e lode, infine nel 2013 il 19% ha ottenuto un voto di laurea inferiore a 100, il 65,6% tra 100 e 109 ed il 15,4% tra 100 e 100 e lode.

Dalla lettura dei dati di Alma Laurea, risulta che il 56,4 % dei laureati ha meno di 23 anni mentre il 23,4% ha tra 23-24 anni. Gli studenti baresi si dimostrano motivati nell'aver scelto questo cds (motivi professionalizzanti e culturali, 56,1% rispetto al 48,5% dell'a.a. scorso). Il 55,4% degli intervistati si dichiara soddisfatto del corso di laurea ed il 62% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di studio presso lo stesso Ateneo. Il 64,7% in generale si dichiara soddisfatto del rapporto avuto con i docenti ed il 58% del rapporto con gli studenti. La valutazione degli spazi per il 30,4% non sempre è stata adeguata alle esigenze didattiche e formative.

Rispetto all'utilità percepita delle competenze sviluppate nel CdS rispetto alla propria occupazione gli intervistati dichiarano di utilizzare tali competenze in misura elevata (19,4%), in misura ridotta (38,7%) e per niente (41,9 %). Le prospettive di lavoro riguardano in larga parte l'ambito delle risorse umane, formazione e selezione (60,9%) e la ricerca e lo sviluppo (42,4%).

Nell'attuale contesto di lavoro, la laurea conseguita è non richiesta ma necessaria per il 6,5%, non richiesta ma utile (38,7%), non richiesta né utile (45,2%). Infine, sempre rispetto alle esigenze lavorative sperimentate concretamente, la laurea è percepita come molto efficace/efficace (17,2%), abbastanza efficace (31%), poco/per nulla efficace (51,7%).

Questi dati se confrontati con le indicazioni emerse nel confronto in seno alla commissione paritetica con gli studenti e con quelli emersi dall'analisi dei questionari sull'opinione degli studenti che riportano che il 55,1% degli studenti è molto soddisfatto del proprio percorso di studio confermano la qualità percepita dell'offerta formativa in termini di base teorica. Tuttavia, emerge ancora una volta la necessità di rendere il percorso di studi maggiormente ancorato alla pratica professionale al fine di mostrare come impiegare concretamente le conoscenze acquisite nel corso di laurea una volta inseriti nel mercato del lavoro.

Alla luce di questi dati, come già evidenziato nella relazione della commissione paritetica un punto su cui porre attenzione riguarda lo sforzo di allineare i contenuti teorici erogati da ciascun docente in modo tale da evitare sovrapposizioni e definire insieme le linee guida per affiancare a queste metodologie interattive che sollecitino la partecipazione attiva degli studenti, la presa di consapevolezza e lo sviluppo di competenze operative in relazione a specifici step del percorso di formazione, distinguendo ad es. tra le competenze attese per uno studente al primo anno, al secondo ed al terzo di corso.

**3-c INTERVENTI CORRETTIVI**

**Obiettivo n. 1: Ampliare la rete di contatti e scambi tra istituzione universitaria e mercato del lavoro locale**

**Azioni da intraprendere:**

- istituire un tavolo di lavoro tra rappresentanti del mondo produttivo e rappresentanti del mondo accademico per definire bisogni occupazionali e profili in uscita necessari alla valorizzazione di specifici processi produttivi nell'ambito di pertinenza della professione psicologica
- promuovere occasioni di scambio e di incontro attraverso modalità formali ed informali (ad es. giornate di studio tematiche, seminari, testimonianze)

